

INFORMATIVA

Contributi per l'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese

D.G. 182 del 03/02/2023

Domande dal **15/02/2023** fino al
15/06/2023

RESOL/E
by ErgonGroup

Finalità

La regione FVG intende sostenere le PMI promuovendo l'utilizzo delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Soggetti ammissibili

Sono ammissibili le **PMI**, anche in forma di **consorzio, società consortile o rete di impresa** con soggettività giuridica, con attività primaria o secondaria riferita alla sede legale o unità locale/sede secondaria in cui viene realizzato l'intervento, dei seguenti settori:

- **Manifatturiero** - imprese rientranti nella sezione C della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 ad eccezione delle imprese e settori dettagliati all'allegato C (vedere allegato al termine dell'informativa) tra cui industria del tabacco e fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
- **Commercio** - imprese che svolgono attività rientranti nella sezione G della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 ad eccezione delle imprese con codice ATECO 46.1 (intermediari del commercio), 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e delle imprese e settori dettagliati all'allegato C tra cui commercio del tabacco
- **Servizi di alloggio e ristorazione** - imprese che svolgono attività rientranti nella sezione I della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007
- **Trasporto e magazzinaggio** – imprese che svolgono attività rientranti nella Sezione H della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 limitatamente al trasporto di merci su strada e servizi di trasloco (ATECO 49.4) e al magazzinaggio e custodia (ATECO 52.1)
- **Attività professionali, scientifiche e tecniche** – imprese che svolgono attività rientranti nella sezione M della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 ad eccezione delle imprese con attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (ATECO 70)
- **Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese** – imprese che svolgono attività rientranti nella Sezione N della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 limitatamente alle attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (ATECO 79), alle attività di servizi per edifici e paesaggio (ATECO 81) e alle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (ATECO 82)
- **Attività sportive, d'intrattenimento e di divertimento** – imprese che svolgono attività rientranti nella Divisione 93 della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007

- **Altre attività di servizi** – imprese che svolgono attività rientranti nella Sezione S della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 limitatamente alle attività di riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa (ATECO 95) e alle altre attività di servizi per la persona (ATECO 96)

Sono escluse le imprese riportate nell'allegato C (vedere allegato al termine dell'informativa).

Ulteriori requisiti:

- Essere regolarmente costituite e **iscritte nel Registro delle imprese delle CCIAA** o, per le imprese non residenti nel territorio italiano, essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese
- Avere **sede legale o unità locale**/sede secondaria in cui realizzare il progetto, attiva **nel territorio regionale** e regolarmente registrata presso la CCIAA di competenza
- Non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente **normativa antimafia**, qualora il contributo concedibile superi i 150.000,00 euro
- Trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali

Le imprese non rientranti tra gli ateco riportati nell'allegato F (soggetti per cui vige la presunzione di essere colpiti dalla crisi – vedere allegato al termine dell'informativa) dovranno attestare con dichiarazione sostitutiva di atto notorio l'essere PMI e l'essere state colpite dalla crisi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina per aver subito, direttamente o indirettamente, almeno uno dei seguenti effetti:

- 1) rincaro dei costi di energia e dei carburanti
- 2) difficoltà di approvvigionamento e/o rincaro dei costi delle materie prime, da motivare
- 3) contrazione della domanda e/o interruzione di contratti e progetti esistenti, da motivare
- 4) mancata disponibilità o insostenibilità economica di altri fattori produttivi, da motivare

Ulteriori requisiti:

- Non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti

- Possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria per la realizzazione del progetto, come definita nell'allegato B (vedere al termine dell'informativa)
- Non essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi
- Non essere destinatari di sanzioni adottate dalla UE o dai suoi partner istituzionali a seguito di inosservanza alle misure restrittive o alle norme antielusive imposte, in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina
- Non aver effettuato una delocalizzazione da uno Stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto
- Rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro
- Non rientrare nel sistema per lo scambio di quote di emissioni del gas a effetto serra nella Comunità (European Union Emissions Trading System – EU ETS) di cui alla direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema
- Nel caso in cui il beneficiario sia un consorzio con attività esterna, fatte salve le società consortili, o una rete d'impresa avente soggettività giuridica (rete soggetto), almeno il 75% dei componenti dell'aggregazione deve avere una sede operativa nel territorio regionale e la maggioranza degli stessi deve avere natura di soggetto privato

Progetti ammissibili

Sono finanziabili i progetti aventi ad oggetto la **realizzazione di nuovi impianti o il potenziamento di impianti preesistenti, finalizzati alla produzione e all'autoconsumo di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili**, di potenza nominale non superiore a 1000 kWp, comprendenti l'acquisto ed installazione di **almeno uno** dei seguenti impianti da installare nella sede o unità locale dell'impresa:

- **Impianti fotovoltaici**
- **Impianti di solare termico**

Sono inoltre finanziabili i seguenti sistemi, se strettamente connessi e realizzati congiuntamente agli impianti di cui sopra:

- Sistemi di accumulo di energia funzionali allo stoccaggio di energia prodotta
- Sistemi di monitoraggio e gestione dell'energia intelligenti inclusa la domotica al fine di ridurre l'impronta energetica delle imprese

Sono ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti aventi i seguenti requisiti:

- sono realizzati nel territorio della **regione Friuli Venezia Giulia**
- l'intervento finanziabile riguarda un'unica sede o unità locale

- la sede o l'unità locale in cui viene realizzato l'investimento può comprendere anche più unità immobiliari
- la produzione attesa dell'impianto non è superiore al fabbisogno energetico del vettore considerato, con una tolleranza del 15%, in eccesso, come attestato da un tecnico abilitato
- ottengono un punteggio di almeno 12 punti su 35 disponibili, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'Allegato D (allegato al termine dell'informativa)

Al fine del rispetto del principio **DNSH** ed in particolare dell'obiettivo ambientale "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" i beneficiari hanno l'obbligo di:

- osservare la normativa vigente in materia urbanistica e paesaggistica
- installare i pannelli esclusivamente sulle coperture dell'unità immobiliare o relative pertinenze
- non installare gli impianti in aree naturali protette e in siti designati nella rete Natura 2000
- impiegare dispositivi elettrici ed elettronici nuovi di fabbrica e pertanto dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato
- rispettare le disposizioni del d. lgs 20/11/2008 n. 188 (Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE) e del d. lgs. 14/03/2014 n. 49 (Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE))
- rispettare le previsioni del regolamento (CE) n. 1272/2008 (Reach) relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e della direttiva 2002/95/CE (ROHS) sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche o equivalenti per impianti prodotti fuori dall'UE e importati.

Inoltre, l'impianto di produzione di energia e l'eventuale sistema di accumulo devono essere installati su un'unità immobiliare o pertinenza che al momento della presentazione della domanda di incentivo sia di proprietà del richiedente o nella sua disponibilità.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti finanziabili sostenute nell'arco della durata del progetto. Sono ammissibili le spese sostenute dal 24 novembre 2022, fermo restando che il progetto non può essere materialmente completato prima che sia presentata la domanda di contributo.

Per l'acquisizione degli impianti fotovoltaici o di solare termico e relativi sistemi sono ammissibili le seguenti spese, comprensive di eventuali costi accessori (quali ad esempio dazi doganali, trasporto, installazione, collaudo) e strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e al corretto dimensionamento dell'impianto rispetto al fabbisogno energetico annuo:

- Fornitura e installazione degli **impianti nuovi di fabbrica**, comprese le opere edili, di impiantistica ed oneri di sicurezza strettamente necessari alla realizzazione degli impianti
- Fornitura e installazione dei **sistemi di accumulo** nuovi di fabbrica, comprese le opere edili, di impiantistica ed oneri di sicurezza strettamente necessari alla realizzazione degli impianti, nel limite di 1.000€/kWh
- Fornitura ed installazione dei componenti strettamente necessari al funzionamento degli impianti e sistemi quali, a titolo esemplificativo, inverter, **quadri elettrici, cablaggi, strutture di supporto e fissaggio, trasformatori**, dispositivi di sicurezza
- Acquisto e installazione **hardware, software e cablaggi** necessari al funzionamento dei sistemi di monitoraggio e gestione
- Servizi complementari strettamente connessi alla realizzazione degli investimenti, quali servizi per la **progettazione, relazioni tecniche, direzione lavori e collaudo**, oneri per la connessione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica compresi gli eventuali oneri associati a spese tecniche per l'adeguamento dell'infrastruttura di rete, nei seguenti limiti percentuali rispetto alle precedenti voci di spesa ammissibile:
 - 1) 20% per gli impianti di potenza nominale fino a 50 kWp
 - 2) 15% per gli impianti di potenza nominale oltre a 50 kW fino a 100 kWp
 - 3) 10% per gli impianti di potenza nominale sopra i 100 kWp

La spesa relativa all'impianto fotovoltaico, al netto delle spese per il sistema di accumulo e delle spese per i servizi complementari è ritenuta ammissibile nel limite di 1.800 €/kWp.

Non sono ammissibili le spese documentate da fatture riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che, rispetto al beneficiario, siano in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado o siano società con cui il beneficiario si trovi in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado rispetto a soci o amministratori o sia egli stesso socio o amministratore, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000.

Non sono ammissibili giustificativi di spesa il cui costo imputabile totale relativo ai beni inerenti al progetto sia inferiore a 300,00 euro.

Le ulteriori condizioni per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese sono riportati nell'allegato E (allegato al termine dell'informativa) e devono essere rispettate pena l'inammissibilità delle stesse.

Budget e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria della misura è pari a **55.000.000,00** di euro, di cui 5 milioni destinati al finanziamento dei progetti riguardanti impianti fotovoltaici con potenza nominale inferiore a 12 kWp o riguardanti esclusivamente impianti di solare termico. La spesa minima ammissibile è pari a 25.000,00 euro. L'importo massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 250.000,00 euro, fermo restando il limite del massimale disponibile al momento della concessione ai sensi del Quadro temporaneo di crisi che non può superare in alcun momento il massimale di 2.000.000,00 di euro per impresa.

L'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili è pari al:

- 50% per le piccole imprese
- 40 % per le medie imprese

Regime di aiuti e cumulabilità

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis", e con i finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese. In deroga a quanto appena affermato, i contributi sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia concessi in regime "de minimis" o ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti. Non sono cumulabili i contributi erogati sotto forma di garanzia a valere su fondi della programmazione comunitaria diversi dal FESR. Sulle medesime spese è consentito il concorso con misure agevolative fiscali, anche nella forma del credito d'imposta, aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

Note

L'istruttoria delle domande viene effettuata con una **procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico** di presentazione delle domande che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 12 punti (all. D al termine dell'informativa) e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 12 punti sono oggetto di verifica volta ad accertare la completezza della domanda e la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dalla misura e, in particolare, che:

- Non vi siano ulteriori domande presentate dall'impresa ai sensi del presente bando

- Siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto titolato a rappresentare l'impresa
- Sussistano i requisiti di ammissibilità su soggetti beneficiari e i settori esclusi
- Sussistano i requisiti afferenti il progetto
- Le voci di spesa preventivate rientrino tra quelle ammissibili
- Sia rispettato il limite minimo di spesa ed i tetti di spesa
- Il progetto sia stato avviato in data non antecedente al 24 novembre 2022
- Sia rispettato il divieto di cumulo
- Siano corredate dei documenti obbligatori e necessari

Il progetto deve essere concluso e la spesa sostenuta e rendicontata entro 15 mesi dal ricevimento del decreto di concessione.

I beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro tre mesi dall'avvio del progetto o dalla concessione dei contributi per i progetti iniziati precedentemente l'inoltro della domanda.



La consulenza
che **risolve.**

Sede legale

Viale dell'Industria, 21
35129 – Padova (PD)

Sedi operative

Friuli-Venezia Giulia, Veneto,
Lombardia, Toscana, Marche

WeEurope Srl SB

*Società soggetta alla direzione e
al coordinamento di ErgonGroup Srl*

P.IVA 05274640282

+39 049 636 5600

info@resolve-consulenza.it

weeurope-srl@legalmail.it

www.resolve-consulenza.it

TABELLA DI CONVERSIONE TENORE DI ENERGIA DI UNA SERIE DI COMBUSTIBILI PER IL CONSUMO FINALE

	A	B	C	D	E
Fonte di Energia	Fattore di conversione del consumo in kWh	Fattore di conversione in energia primaria Non Rinnovabile	Fattore di conversione in energia primaria Rinnovabile	Fattore di conversione in energia primaria Totale	Fattore di emissione CO2 equivalente [kg CO₂/kWh]
Gas Naturale	9,43 [kWh/Smc]	1,05	0	1,05	0,1998
GPL	12,82 [kWh/kg]	1,05	0	1,05	0,1998
	6,60 [kWh/lt]				
Gasolio	11,76 [kWh/kg]	1,07	0	1,07	0,2642
	9,82 [kWh/l]				
Energia Elettrica da rete	1 [kWh/kWhelt]	1.95	0,47	2.42	0,4332

MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

La verifica ha esito positivo qualora almeno uno dei seguenti requisiti A e B è soddisfatto.

A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST / F \leq 0,3$

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 30% del fatturato

B) Congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN / ST \geq 0,2$

Il capitale netto è pari ad almeno il 20% della spesa totale preventivata per il progetto

ST = spesa totale preventivata per il progetto.

F = fatturato annuo risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

CN = capitale netto, intendendosi per tale il patrimonio netto, come definito all'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dall'ultimo bilancio già approvato, nei termini di legge, alla data della presentazione della domanda.

I dati afferenti alle operazioni predette devono essere desumibili dal bilancio già approvato alla data di presentazione della domanda, benché eventualmente non ancora depositato nel registro imprese.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono riferite al fatturato e al patrimonio netto dell'ultimo esercizio chiuso desumibili, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda il capitale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto in conformità alle norme in materia civilistica e tributaria.

La SRA può richiedere all'impresa di documentare i valori dichiarati, eventualmente tramite dichiarazione di un commercialista iscritto all'albo.

Per le imprese di nuova costituzione che non dispongano dei dati economici definitivi e approvati relativi al primo esercizio, l'accertamento della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di CN sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale sottoscritto e liberato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA.

Nel caso in cui il soggetto interessato abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo bilancio consolidato approvato.

SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 GIUGNO 2021 RELATIVO AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E AL FONDO DI COESIONE

Non sono ammessi a contributo le imprese che svolgono attività o effettuano investimenti individuati all'articolo 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1058, così come riportato di seguito.

1. Il FESR e il Fondo di coesione non sostengono:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
 - b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
 - c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti de minimis o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
 - e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i) nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii) nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
 - f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
 - ii) per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
 - g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
 - ii) gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
 - h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i) la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii) gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 - iii) gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici;
- e
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione		
Criterio	Descrizione del criterio	Punteggio
1) TIPOLOGIA DELLA FONTE RINNOVABILE	a) L'investimento prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico	5
	b) L'investimento prevede l'installazione di un impianto di solare termico	2
	c) L'investimento prevede l'installazione sia di un impianto fotovoltaico che di solare termico	7
2) PRESENZA DI SISTEMI DI STOCCAGGIO DI ENERGIA RINNOVABILE	L'investimento prevede l'installazione di un accumulatore di energia	5
3) PRECEDENTI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Interventi di efficientamento energetico realizzati dall'impresa nell'ultimo quinquennio ¹ nella medesima unità immobiliare oggetto dell'intervento	
	• almeno un intervento	2
	• da due a quattro interventi	4
	• più di quattro interventi	6
4) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI GENERARE OUTPUT/RISULTATI	La capacità viene espressa in termini di rapporto fra produzione annuale attesa per l'impianto(kWh) e il costo complessivo ammissibile dell'impianto (€)	
	a) Minore di 0,30 kWh/€	2
	b) Maggiore di 0,30 fino a 0,50 kWh/€	4
	c) Maggiore di 0,50 fino a 0,70 kWh/€	6
	d) Maggiore di 0,70 fino a 0,9 kWh/€	8
	e) Maggiore di 0,9 kWh/€	10
5) POSSESSO DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	L'impresa è in possesso di almeno una delle seguenti certificazione: ISO 14001, ISO 50001 o EMAS	5
6) INVESTIMENTO IN AREE INTERNE	L'investimento è effettuato nelle aree interne ²	1
7) RATING DI LEGALITA'	Progetto realizzato da impresa in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del DL n. 1/2012, e s.m.i.	1

È ammissibile all'istruttoria il progetto di investimento che abbia raggiunto il punteggio minimo di 12 punti

¹ Per la definizione di "interventi di efficientamento energetico", vedi l'articolo 2 del bando.

² Per la definizione di "investimento in aree interne", vedi l'articolo 2 del bando.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

1. LE SPESE

Le spese devono, a pena di inammissibilità:

- a) rientrare tra le categorie ammissibili dal bando ed essere pertinenti al progetto e, in rendicontazione, conformi al preventivo e alle variazioni autorizzate;
- b) essere sostenute nell'arco temporale decorrente tra l'avvio e la rendicontazione e documentate da giustificativi di spesa di data ricompresa in tale periodo;
- c) devono essere sostenute in data non antecedente al 24 novembre 2022 fermo restando che una parte degli investimenti deve essere realizzata dopo la presentazione della domanda, pena l'inammissibilità o la revoca del contributo;
- d) essere pagate entro la data di rendicontazione;
- e) essere pagate unicamente a mezzo transazione bancaria/postale, distinta per singola fattura o comprendente solo fatture inerenti il progetto, fatta eccezione per quanto riportato al successivo punto 2, e documentata da *estratto conto bancario, attestazione di bonifico bancario, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale e relativo addebito bancario, bollettino/vaglia postale*. Non è ammesso il pagamento effettuato tramite contanti o assegni né a mezzo di compensazione ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile né a mezzo di controprestazione svolta in luogo del pagamento. La fattura imputabile al progetto è ammissibile al netto delle note di credito riferite alla medesima o a fatture non pertinenti al progetto;
- f) essere adeguatamente tracciate nella contabilità aziendale.

2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Fatture

Al fine di agevolare i controlli sulle rendicontazioni e ridurre i tempi di liquidazione, le imprese sono tenute a:

- presentare fatture che includano unicamente l'acquisto di beni/servizi inerenti il progetto;
- presentare fatture distinte per voci di spesa diverse (es. strumenti e beni immateriali).

Nelle fatture/giustificativi deve essere chiaramente indicata la natura del bene/prestazione e devono essere chiaramente individuabili i costi pertinenti al progetto.

Deve essere presentato in rendicontazione il documento di trasporto dei beni acquistati, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, e comunque dei beni per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna.

Sono ammissibili a rendiconto unicamente fatture/giustificativi/ imputati al progetto per un importo uguale o maggiore a 300,00 euro.

L'IVA non è spesa ammissibile, tranne nel caso in cui si tratti di IVA indetraibile per il beneficiario. In tal caso l'impresa deve documentare l'indetraibilità.

Casi particolari

- I pagamenti in valuta estera sono convertiti in euro con le seguenti modalità:
 - a) in caso di pagamenti con addebito su conto in euro, sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - b) per pagamenti effettuati direttamente in valuta estera, sulla base del cambio di riferimento ufficiale relativo al giorno di effettivo pagamento, reperibile sul sito della Banca d'Italia.
- In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana.

Quietanze

La documentazione di quietanza deve essere prodotta in copia integra³ e consentire la tracciabilità dei pagamenti⁴, indicando espressamente l'avvenuta esecuzione del versamento al fornitore e la riferibilità del versamento stesso alla fattura/giustificativo imputato al progetto. È richiesto in particolare che la causale del pagamento riportata sulla

³ La copia dell'estratto conto deve comprendere tutte le pagine (non sono ammesse parti totalmente o parzialmente oscurate), essere intestata all'impresa e indicare il numero di conto corrente. Si suggerisce l'utilizzo di un c/c dedicato al progetto di modo che tutti movimenti siano riferibili alle spese inerenti il progetto.

⁴ La tracciabilità della spesa si considera comprovata quando risulta agevole verificare, in quanto adeguatamente e ordinatamente documentato, il sostenimento della spesa, supportato dalla documentazione dettagliata di cui al presente paragrafo. Il collegamento tra i documenti che costituiscono il flusso finanziario deve essere chiaramente e certamente rilevabile, eventualmente attraverso una codifica specifica della documentazione all'interno del sistema contabile aziendale.

quietanza indichi il numero della fattura, in assenza del quale deve essere presentato mastro di contabilità intestato al fornitore da cui si evinca che la fattura sia stata pagata.

In via eccezionale sarà valutata l'ammissibilità di pagamenti singoli o cumulativi, effettuati a mezzo degli strumenti di cui al soprariportato punto 1, qualora la documentazione di quietanza citata non garantisca un'adeguata tracciabilità e ragionevole garanzia di avvenuto pagamento, a condizione che l'impresa presenti ulteriore documentazione⁵ atta a comprovare l'avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso alla fattura/giustificativo.

Deve essere comunque presentata copia di tutte le fatture coinvolte in un pagamento cumulativo al medesimo fornitore, oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni.

Qualora il pagamento cumulativo non copra tutto il valore della somma delle fatture, la quota non coperta sarà detratta dalla spesa ammissibile.

Non sono ammessi pagamenti per quote forfettarie a progressiva copertura del debito nei confronti del fornitore.

Il versamento delle ritenute d'acconto dei professionisti è documentato tramite copia della quietanza del modello F24 con report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, che devono essere presentati a rendiconto in allegato alla fattura.

Casi particolari

- Per le società appartenenti a un gruppo i pagamenti possono essere disposti anche dalla società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata, purché sia assicurata la tracciabilità del flusso finanziario.

- In caso di cessione di credito deve essere prodotta copia del contratto di cessione del credito e adeguata quietanza a comprova del pagamento nei confronti del cessionario.

⁵ In caso di pagamenti cumulativi: copia della distinta bancaria chiaramente riferibile alla banca (le stampe da web potrebbero non essere espressamente identificabili come documenti emessi dalla banca) o documentazione sottoscritta dalla banca. In ogni caso, qualora non sia chiara la riferibilità del versamento alla fattura/giustificativo: copia dei mastri di contabilità o, in caso di contabilità semplificata, del libro dei pagamenti, da cui risulti la riferibilità della fattura al pagamento.

IMPRESE A FORTE CONSUMO DI ENERGIA - Estratto codici NACE Allegato I alla Comunicazione C(2022) 7945

Settori e sottosettori ritenuti particolarmente esposti alla perdita di competitività a causa della crisi energetica

	Codice	Descrizione	Note
1	5.10	Estrazione di antracite	Esclusi dal FESR 2021/27
2	6.10	Estrazione di petrolio greggio	
3	7.10	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi	Esclusi dal bando
4	7.29	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi	
5	8.91	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	
6	8.93	Estrazione di sale	
7	8.99	Altre attività estrattive n.c.a.	
8	10.41	Produzione di oli e grassi	
9	10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei	
10	10.81	Produzione di zucchero	
11	11.06	Fabbricazione di malto	
12	13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili	
13	13.30	Finissaggio dei tessuti	
14	13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario	
15	14.11	Confezione di abbigliamento in pelle	
16	16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	
17	17.11	Fabbricazione della pasta-carta	
18	17.12	Fabbricazione di carta e di cartone	
19	19.10	Fabbricazione di prodotti di cokeria	Esclusi dal FESR 2021/27
20	19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	
21	20.11	Fabbricazione di gas industriali	
22	20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
23	20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
24	20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	
25	20.15	Fabbricazione di concimi e di composti azotati	
26	20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
27	20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
28	20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	
29	21.10	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
30	23.11	Fabbricazione di vetro piano	
31	23.13	Fabbricazione di vetro cavo	
32	23.14	Fabbricazione di fibre di vetro	
33	23.19	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici	
34	23.20	Fabbricazione di prodotti refrattari	
35	23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	
36	23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	
37	23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	
38	23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	
39	23.51	Produzione di cemento	
40	23.52	Produzione di calce e gesso	
41	23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.	
42	24.10	Attività siderurgiche	
43	24.20	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relative guarnizioni in acciaio	
44	24.31	Stiratura a freddo di barre	
45	24.42	Produzione di alluminio	
46	24.43	Produzione di zinco, piombo e stagno	
47	24.44	Produzione di rame	
48	24.45	Produzione di altri metalli non ferrosi	
49	24.46	Trattamento di combustibili nucleari	Escluso dal FESR 2021/27
50	24.51	Fusione di ghisa	